



COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA

(Città Metropolitana di Catania)

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

RELAZIONE DEL RAGIONIERE COMUNALE

Premesso che:

- la finanziaria 2022 è stata approvata la Legge n. 234 del 30/12/2021, pubblicata nel Suppl. Ordinario n. 49 della Gazzetta Ufficiale Serie Gen. numero 310 del 31 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022);
- il Ministro dell'Interno con Decreto del 28 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 30 luglio 2022, ha indicato, da ultimo, che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, è ulteriormente prorogato, differendo la scadenza per gli Enti Locali, fino al 31 agosto 2022;
- i comuni sono impegnati a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ed a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare del debito ed il prodotto lordo (pareggio di bilancio);
- ai sensi dell'art. 6, c. 3, della legge 23/12/99 n. 488 è stato attivato un fondo per l'assoggettamento ad IVA di prestazioni di servizi non commerciali da ripartire ai comuni;
- ai sensi dell'art. 53, della legge 23/12/99 n. 488 spetta al Comune un fondo per il finanziamento della spesa per la fornitura gratuita dei libri di testo, agli studenti della scuola dell'obbligo, nonché per la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato, agli studenti delle scuole secondarie superiori;
- ai sensi dell'art. 59, c. 44 e 45, lett. b) della legge 27/12/97, n. 449, viene ripartito al Comune un fondo per la progettazione sperimentale di politiche sociali;
- ai sensi dell'art. 3, c. 5, della legge 14/01/99 n. 4, è assegnato al Comune un rimborso di oneri di gestione del servizio di mensa scolastica offerto al personale insegnante, (V. art. 59, c. 4, legge 23/12/99 n. 488);
- per l'anno 2022 questo Ente non ha istituito l'addizionale IRPEF e pertanto nessun gettito può essere previsto;
- ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) dal 2018, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., sono destinati a realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al

risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, agli interventi di riuso e rigenerazione, agli interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, agli interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, agli interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche;

- ai sensi dell'art. 52, c. 3, del D. Lgs. 03/02/93 n. 29, nel testo sostituito dall'art. 14, c. 3, del D. Lgs. 29/10/98, n. 387 la spesa del personale relativa al rinnovo dei contratti collettivi è correlata alla programmazione del bilancio dove deve trovare copertura specifica e distinta, rispetto alle altre spese, per cui occorre valutare la disponibilità dello stanziamento delle risorse in bilancio (Piano Triennale del fabbisogno delle spese del personale);

- ai sensi dell'art. 49, c. 8, della legge 27/12/97 n° 449 possono essere utilizzati fino al completo esaurimento dei fondi assegnati nel 1992 e retro al Comune di Castiglione di Sicilia, mutuo con la Cassa DD.PP. per costruzione, ampliamento o ristrutturazione di acquedotti, fognature ed impianti di depurazione, con l'onere di ammortamento a totale carico dello Stato;

- ai sensi del comma 71, della Legge 311/2004, gli Enti Locali sono tenuti alla conversione di mutui in titoli obbligazionari o alla rinegoziazione in presenza di condizione di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali;

- ai sensi dell'art. 27, c. 1, della legge 23/12/98, n° 448 e dell'art. 53 della Legge 23/12/99, n. 448 i Comuni acquisiscono dallo Stato fondi per la gratuità dei libri scolastici agli studenti.

POLITICHE SOCIALI

- ai sensi dell'art. 59, c. 44 e 45 lett. b), della legge 27/12/91, n° 449, i Comuni possono fruire del sostegno statale e valere sul fondo per le politiche sociali (settore delle assistenze);

FONDO PER CONTENIMENTO TARIFFE

- ai sensi dell'art. 6, c. 3, della legge 23/12/99 n. 488, sarà ripartito agli Enti Locali un fondo alimentato con entrate erariali per I.V.A. su servizi non commerciali, ma in Sicilia tale fondo gestito dalla Regione Sicilia è stato istituito e corrisposto per la prima volta nell'anno 2008.

PISTE CICLABILI

- ai sensi delle leggi n° 366/98 e n° 285/92, i comuni possono presentare programmi pluriennali per costruzioni od adattamento strade per piste ciclabili.

EDILIZIA RESIDENZIALE

- ai sensi dell'art. 50, c. 1, della legge 23/12/98 n° 448, del D.M. 06/09/99, della legge n° 23 del 11/01/96 e dell'art. 1, c. 1, del D.L. 25/03/97 n. 67, convertito dalla legge 23/05/97, n. 135, i comuni possono contrarre mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello stato e/o avvalersi delle provvidenze finanziarie specifiche per l'edilizia scolastica in genere, compresa la manutenzione straordinaria di edifici scolastici, impianti sportivi di base e polivalenti, attrezzature, palestre, laboratori, etc... e per il loro adeguamento alle norme vigenti.

PROGRAMMAZIONE DI LAVORI PUBBLICI

L'attività programmatica dei lavori pubblici nel triennio in corso 2022/2024, è disciplinata dalle normative vigenti in materia e legata alla contestuale approvazione del bilancio di previsione.

UTILIZZAZIONE ECONOMICA

Le economie su finanziamento con mutui a carico dello stato in base a specifiche disposizioni legislative possono finanziare, previa autorizzazione del Ministero competente, ulteriori lavori relativi al progetto originario, ovvero ad un nuovo progetto di opere della stessa tipologia ai sensi dell'art. 20, c. 1, della legge 30/12/91, n° 412, nel testo sostituito dall'art. 8 della legge 17/05/99, n° 144.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'art. 39, c. 1 e c. 19 della legge 27/12/97, n° 449 e successive normative in materia, i comuni devono adeguare i propri ordinamenti per assicurare, attraverso una programmazione triennale del fabbisogno di personale, le esigenze di funzionalità e migliore funzionamento dei servizi con la riduzione programmata delle spese del personale.

DOTAZIONE ORGANICA

Le dotazione organiche e loro variazioni sono conformate ai fabbisogni di personale sulla base della programmazione triennale tendente ad assicurare le esigenze di funzionalità ed il miglior funzionamento dei servizi con la riduzione programmata delle spese del personale.

ASSUNZIONE DI PERSONALE

Le disposizioni per il personale non vedente previste dalla legge 29/03/85 n° 113, si applicano anche agli Enti Locali nelle cui piante organiche è previsto il posto di centralinista telefonico;

Ai sensi dell'art. 6, c. 6, del D. Lgs. 03/02/93, n. 29, nel testo sostituito dall'art. 5, c. 1, del D.Lgs. 31/03/98, n. 80, l'assunzione di personale, compreso quello appartenente alle categorie protette, è condizionato alla programmazione triennale del fabbisogno del personale ed alla verifica degli effettivi bisogni, nonché

al rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme in materia di limitazioni di assunzioni del personale del Pubblico impiego.

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E/O PARZIALE

Ai sensi dell'art. 31, c. 41, della legge 23/12/98 n° 448 e ss.mm.ii., l'Amm.ne Comunale può individuare particolari modalità applicative del lavoro a tempo parziale, anche, prevedendo una riduzione delle percentuali previste per la generalità dei casi e la esclusione della contrattazione collettiva di determinate figure professionali che siano ritenute particolarmente necessarie per la funzionalità dei servizi;

Ai dipendenti in part-time sono applicati i trattamenti economici accessori anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime di orario adottato.

COLLOCAMENTO DISABILI

Ai sensi della legge n° 68 del 12/03/99, artt. 3-9 c. 6, art. 7 c. 2, art. 26 c. 1 e 2, è applicata ai disabili una riserva di legge con effetto 11/01/2001, conseguita l'idoneità nei bandi di concorso gli stessi possono essere assunti anche se non versino in stato di disoccupazione, oltre il limite dei posti riservati ed oltre alle limitazioni in materia di assunzione del personale.

PERSONALE ATA

A decorrere dal 2000 è stato eseguito il trasferimento del personale ATA e i contributi statali agli Enti Locali sono stati ridotti in misura pari alle spese sostenute dagli stessi enti nell'anno finanziario precedente a quello dell'effettivo trasferimento.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Ai sensi e per gli effetti del c. 1, art. 1 e dell'art. 4, della L.R. n° 16/2006, nonché delle circolari Ass.to Reg.le Lavoro NN. 70/2006, - AG - V, 75/2006 - AG - V, 76/2006 - AG - V e 77/2006 - AG - V, questo Ente ha trasformato, giusta delibera di G.M. n° 165 del 29/12/2006, il rapporto di lavoro delle n° 18 unità A.S.U., impegnate nel medesimo Ente, stipulando con le stesse apposito contratto di diritto privato a tempo parziale di 24 ore e che, comunque, resta riservata a tali lavoratori una quota apposita dei posti da ricoprire mediante avviamento a selezione;

Agli stessi, nel frattempo ridottisi a 16 unità, è stato rinnovato il predetto contratto fino a tutto il 31/12/2019 ed avviate le procedure di stabilizzazione. Così come è stato rinnovato fino a tutto il 31/12/2019 il contratto di diritto privato a 9 unità (ex P.U.C., già contrattualizzati precedentemente) ed avviate anche per quest'ultimi le procedure di stabilizzazione;

Riassumendo, le n. 25 unità di personale contrattista part-time assunte presso l'Ente, per cui erano state avviate le procedure di stabilizzazione, si sono concluse con la trasformazione dei rapporti di lavoro di tutte e 25 le unità di personale, a tempo indeterminato e parziale, giusta Delibera di G.M. n. 92 del 20/12/2019.

MOBILITA' DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 33, c. 1, del D.Lgs. 03/02/1993 n° 29 nel testo sostituito dall'art. 18, c. 1, del D. Lgs. 31/03/98 n° 80 e ss.mm.ii., con il semplice consenso dell'Amm.ne di appartenenza, è possibile ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre Amm.ni del medesimo comparto, nel rispetto del principio generale dell'invarianza della spesa complessiva del personale.

Il trasferimento di personale fra comparti diversi, avviene a seguito accordo stipulato fra le Amministrazioni.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Esaminati gli schemi relativi al Bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024, il relativo D.U.P. e tutti gli altri atti annessi al predetto documento contabile, si **evidenzia quanto segue:**

1.1. Osservanza dei principi di bilancio:

Il bilancio di previsione è stato formato nel rispetto dei principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario, nonché dei principi contabili vigenti in materia.

1.2. Situazione economica:

Lo schema del bilancio di previsione 2022/2024 è stato redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi delle entrate e delle spese risultanti dai bilanci e dai conti consuntivi degli esercizi precedenti, tenendo conto delle variazioni che per l'esercizio 2022 sono state e saranno determinate per le ENTRATE dalle tariffe adottate e dalle attività di accertamento e di verifica programmate e per le SPESE dalla revisione dei fabbisogni, effettuata adottando criteri di economicità per i costi ricorrenti e limitando a quanto indispensabile gli incrementi relativi a nuovi oneri scaturenti dagli obblighi legislativi contrattuali e dall'attivazione di nuove opere.

Il Bilancio, nello schema proposto, prevede il pareggio finanziario complessivo. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente e di altre spese ad esse connesse. Tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle entrate ad esse relative.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenze relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari trovano copertura nelle previsioni di competenza dei primi tre titoli delle entrate, che rappresentano l'equilibrio economico-finanziario del bilancio con le risorse che lo assicurano.

Si dà pertanto atto che sono stati osservati i principi contabili introdotti dalla nuova normativa in materia di armonizzazione contabile e che per la gestione di competenza, la quale è stata oggetto di apposita verifica, si può attestarne la conformità ed una possibile attendibilità di realizzo.

1.3. Situazione generale del bilancio:

La situazione generale del bilancio 2022/2024, secondo lo schema predisposto dalla Giunta, è la seguente:

- È stata assicurata la copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale;
- Tutti i tributi ed i servizi previsti in bilancio sono stati confermati nelle aliquote rispetto agli anni precedenti;
- Per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, lo stesso risulta in linea con quello dell'anno precedente;
- I trasferimenti erariali e regionali per l'anno 2022 risultano in leggero decremento rispetto all'anno precedente, motivo per cui nel redigere lo schema di bilancio ci si è dovuti limitare in alcuni stanziamenti di minore interesse al fine di non inasprire la pressione tributaria in un comune in cui la capacità contributiva è alquanto bassa;
- Se dal punto di vista tecnico il bilancio di previsione risulta a pareggio e redatto secondo la normativa finanziaria vigente, è anche vero che detto documento nell'aspetto della sua programmazione futura abbisogna di aggiustamenti ed adeguamenti tali da renderlo più confacente alle mutate esigenze dell'Ente.

Le principali motivazioni sono le seguenti:

- a) Le risorse economiche derivanti da trasferimenti, in senso ampio, difficilmente riusciranno in futuro a garantire tutte le risorse necessarie per il funzionamento dell'Ente;
- b) Non vi è certezza che i trasferimenti di risorse di erariali e regionali verranno confermati nella stessa misura di quelle attuali anche in futuro, viste la tendenza decrescente degli ultimi anni;
- c) Occorre migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie al fine di garantirsi delle risorse certe per la funzionalità dell'attività politico-amministrativa senza dover inasprire l'imposizione contributiva sui cittadini;
- d) Occorre migliorare, per le medesime finalità di cui al precedente punto, il recupero straordinario e coattivo delle pendenze tributarie e diritti reali a carico di morosi ed evasori.

La spesa del personale è stata contenuta nei limiti triennali programmati dalla legge finanziaria con le riduzioni progressive nei modi di legge.

Ciò esposto, si può dire che le previsioni della spesa corrente sono state definite in rapporto alla quantità di risorse di parte corrente, mentre le spese di investimento sono state previste tenendo conto dei vincoli che gravano sulla politica di investimenti dei Comuni e delle possibilità di finanziamento delle stesse, delle relative attendibilità e del pareggio di bilancio 2022.

La concretizzazione del programma di investimento rimane però legata ad elementi di politica economica generale assolutamente incontrollabili quale la formazione del risparmio, i livelli di fabbisogno per la copertura di disavanzo di parte corrente del settore pubblico allargato, di disponibilità di credito e di costo del denaro.

Nel triennio 2022/2024 si prevede di potere attivare altri interventi che non è stato possibile realizzare nell'anno 2021 e, in particolare, saranno ricercate tutte le soluzioni possibili per attivare ed istituire i servizi di cui agli investimenti previsti in bilancio e nel piano triennale delle OO.PP..

Nell'area degli investimenti, in sintonia con quanto enunciato in sede di programmazione si indirizzerà ogni sforzo per consolidare, migliorare, valorizzare e meglio sfruttare il patrimonio immobiliare del Comune attraverso la ricognizione dei beni per creare condizioni migliori all'espletamento di alcuni interventi primari e per dare risposte adeguate ai problemi che si evidenziano nelle funzioni che vanno dall'edilizia urbana allo sport-turismo, dalla cultura alla viabilità rurale, dal territorio alle ville e giardini comunali, dall'illuminazione pubblica al servizio idrico ed a quant'altro potrà provvedersi compiutamente in ogni settore di attività amministrativa e sociale.

L'attività dell'Amm.ne, analiticamente e compiutamente illustrata nei documenti di programmazione, sarà rivolta con interesse a rimarcare l'aspetto moderno del Comune che nel consolidamento della sua realtà e tradizione agricola ed artigianale intende sempre più promuovere la propria vocazione turistica in armonia alla salvaguardia del territorio e delle proprie bellezze naturali.

Da un breve esame, si rileva che la manovra tributaria pur rispettando gli adempimenti di legge previsti è stata attuata con metodi perequativi. Infatti il Comune, al fine di assicurare il pareggio economico del bilancio e per non perdere fondi e trasferimenti erariali e regionali, si è visto costretto ad applicare determinati provvedimenti previsti dalla normativa finanziaria e tributaria.

In altri termini lo Stato ha voluto distinguere la Finanza Locale in due grandi settori, attuando una forma di federalismo tributario decentrato, tra l'altro, modificato per effetto della finanza Regionale, rispetto ai cosiddetti trasferimenti erariali e regionali.

Da ciò si rileva che il Comune di Castiglione di Sicilia, tenuto conto del reddito locale e delle condizioni ambientali ha applicato le aliquote tributarie indispensabili, per non perdere altri benefici di legge di grande rilevanza finanziaria e per non subire sanzioni da parte dello Stato, senza inasprire la pressione tributaria a carico della comunità.

Il bilancio di previsione 2022/2024 si può definire uno schema di programma "quasi rigido", in quanto la maggior parte delle spese correnti è a carattere obbligatorio consolidato per legge, molto meno di quelle di "sviluppo" che, pur essendo utili per i servizi pubblici e sociali, il Comune ha l'obbligo di gestire nell'ambito dei propri limiti finanziari.

La programmazione 2022/2024 dovrà essere indirizzata a garantire i seguenti obiettivi:

- a) Conservazione e potenziamento della funzionalità degli interventi attraverso anche l'ammodernamento e la informatizzazione telematica delle strutture operative indirizzando sempre più gli sforzi verso la connessione in rete di tutte le sedi e di tutti i servizi comunali;
- b) Proseguimento dell'attività di sensibilizzazione per il recupero fiscale e tributario in relazione alle maggiori responsabilità attribuite al Comune, attività comunque già intrapresa con la giusta continuità negli ultimi anni e alla quale necessita dare ulteriore nuovo impulso;
- c) Corretta gestione, in sintonia all'indicazione degli strumenti urbanistici vigenti, di piani di recupero edilizio, di miglioramento della viabilità interna e degli spazi di verde pubblico;
- d) Interventi relativi al completamento e/o miglioramento della rete di adduzione di acqua potabile e della rete fognante, nonché interventi strutturali sulla linea di B.T. comunale e sulle infrastrutture principali della stessa i cui lavori sono in corso;
- e) Avviamento di attività di supporto al recupero del patrimonio abitativo ed edilizio di intere zone del Centro storico e/o di zone ad esso adiacenti, ivi compreso il riefficientamento energetico del palazzo municipale, i cui lavori sono ormai stati ultimati e diverse attività di relamping già ultimate ed altre in corso;
- f) Potenziamento ed assistenza tecnico-amministrativa dell'attività socio-economica tradizionale ed incentivante del flusso turistico;
- g) Potenziamento, ammodernamento, valorizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio del Comune in relazione soprattutto alle accresciute esigenze derivanti dall'attività turistica;

- h) Sistemazione e recupero mediante lavori di consolidamento di fenomeni di dissesto idrogeologico in due zone del centro cittadino, avvalendosi degli appositi finanziamenti previsti, ed il cui iter è in fase avanzata;
- i) Attività di sostegno alle fasce più deboli della popolazione ed alle attività commerciali ed artigianali locali gravemente colpiti dalla pandemia da covid-19 avvalendosi delle provvidenze statali e regionali in materia;
- j) Potenziamento dei servizi del territorio, dell'ambiente e dei piani artigianali e Commerciali;
- k) Completamento dell'avviata fase di razionalizzazione delle risorse umane disponibili, tendente a valorizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente, con lo scopo di conseguire immediati benefici sia sul piano delle risposte ai cittadini-utenti che sul piano del contenimento della spesa per il personale;
- l) Ricognizione dell'intero patrimonio con aggiornamento degli inventari e relativa utilizzazione sulla base del reddito e dei servizi socio-economici, storico e culturali;
- m) Garantire l'ampliamento del cimitero di Castiglione centro o, comunque, della disponibilità di posti nello stesso, cosa già in parte attuata ed in parte in corso di attuazione;
- n) Ulteriori opere di riqualificazione urbana del territorio comunale da realizzare mediante appositi cantieri di lavoro e/o di servizi, alcuni già ultimati ed altri che dovrebbero essere avviati nel medio termine;
- o) Reperire le risorse che la legislazione nazionale e regionale mette a disposizione per la realizzazione di tutta una serie di investimenti a tutela e miglioramento del patrimonio immobiliare comunale, senza gravare sulle finanze comunali.

CONCLUSIONI

Tuttavia, approssimandosi l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, appare opportuno evidenziarne la staticità suscettibile di eventuali modifiche e/o assestamenti, qualora questi si rendessero necessari. Pertanto appare opportuno concentrarsi sulle attività di verifica di tutte le entrate rimaste a residui attivi per un attendibile presunto avanzo di amministrazione ed ancora di continuare nell'incisiva azione volta ad un'apprezzabile attività di recupero delle morosità e dell'evasione e ad una graduale riduzione dei residui passivi, mediante il pagamento delle partite pregresse.

Ciò esposto, la programmazione triennale 2022/2024 cui è ispirata l'impostazione del bilancio di previsione 2022/2024, è stata predisposta da questo ufficio di Ragioneria nel contesto delle direttive politico-amministrative impartite

dall'Amministrazione Comunale, fermo restando i compiti istituzionali ed essenziali e conformemente alle disposizioni generali contenute nella Legge n. 234 del 30/12/2021, pubblicata nel Suppl. Ordinario n. 49 della Gazzetta Ufficiale Serie Gen. numero 310 del 31 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), alle successive normative emanate nel corso del corrente anno ed ai principi contabili vigenti in materia, motivo per cui sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati, oltre che del Documento Unico di Programmazione 2022/2024.

Castiglione di Sicilia, lì 30 NOV 2022

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO E SEGRETERIA**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
RAGIONIERE COMUNALE
(Giuseppe Davide Bartucciottolo)



Giuseppe Davide Bartucciottolo